



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 pec: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti - Servizio Appalti - Ca' Sugana

RICHIESTA DI OFFERTA SU PORTALE ACQUISTI IN RETE DI CONSIP S.p.a. DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA NEGOZIATA

Prot. n. _____

Treviso, _____

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi ai lavori di **“COLORE AL QUARTIERE: Efficientamento energetico e miglioramento sismico di edifici ERP” nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare (PINQUA 14) “Treviso, San Liberale: il parco abitato”**, ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs. n. 50/2016.

CIG **9283461A5C** CUI S80007310263202200018 CUP E49J21020870001 CPV 71240000-2 (servizi di architettura, ingegneria e pianificazione).

1. PREMESSE

In esecuzione alla determinazione a contrarre del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture n. _____ del _____, 2022, codesto Professionista è invitato a partecipare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021 per l'affidamento dei seguenti servizi in relazione ai lavori di **“2022LPSLMS06 COLORE AL QUARTIERE: Efficientamento energetico e miglioramento sismico di edifici ERP” nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare (PINQUA 14) “Treviso, San Liberale: il parco abitato”**:

- progettazione definitiva-esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

L'appalto prevede l'opzione di affidamento a totale discrezione dell'Amministrazione anche dei seguenti servizi per il medesimo intervento:

- direzione lavori, misura e contabilità;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Detti servizi potranno essere affidati anche parzialmente (direzione operativa, coordinamento per la sicurezza, assistenza, ecc.).

L'affidamento avverrà con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) e art. 157 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), senza ammissione di offerte economiche in aumento, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

La procedura negoziata si svolgerà attraverso procedura telematica di Richiesta di Offerta (RdO) con utilizzo di portale Acquisti in Rete di Consip S.p.A., mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. Il bando MEPA di riferimento è Servizi - Categoria "Servizi Professionali – Progettazione, Verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di Ingegneria Civile e industriale" (Allegato 41 al bando "Servizi").

Luogo di esecuzione Treviso [codice NUTS ITH34]

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geom. Stefano De Martin, istruttore tecnico del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera di invito;
- 2) Documentazione tecnica:
 - progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai lavori di "Colore al quartiere: efficientamento energetico dell'involucro trasparente e miglioramento sismico edifici comunali ERP di via Toscana 3, 12 e 14 e via Castagnole 8", redatto in data marzo 2021 e approvato con delibera di G.C. n. 69 del 12/03/2021;
 - scheda tecnica efficientamento energetico intervento ERP Fondo complementare PNRR "Sicuro, verde e sociale" redatto in data dicembre 2021.
- 3) Schema di convenzione di incarico e gli allegati: A) schema di parcella;
- 4) Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto a cui il Comune di Treviso ha aderito con DGC n. 49 del 23.02.2021, reperibile nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *Amministrazione Trasparente - Sottosezione Altri contenuti - Prevenzione della corruzione - Protocolli di legalità*;

Il Comune di Treviso declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati (se pertinente).

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
b.l) PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA	€ 115.277,59
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI(*)	€ 98.153,09
Totale prestazioni	€ 213.430,68
Prestazioni e/o servizi integrativi	€ 0,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 213.430,68

(*) Fase opzionale

Tabella n. 2 – Categorie d'opera

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95	€ 975.000,00	7,0215933 500%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	€ 855.000,00	7,2385133 400%

Tabella n. 3 – Categorie, ID e tariffe

PRESTAZIONI				
Categoria dell'opera	ID opera	Costo singole opere (euro)	Corrispettivo progettazione Definitiva-esecutiva, compreso coordinamento in fase di progettazione (euro)	Corrispettivo direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento in fase di esecuzione (euro)
EDILIZIA	E.06	975.000,00	€ 53.433,28	€ 49.111,65
STRUTTURE	S.03	855.000,00	€ 61.844,31	€ 49.041,44
Totali parziali			€ 115.277,59	€ 98.153,09
TOTALE PRESTAZIONI				€ 213.430,68

Prestazioni e/o Servizi integrativi:			
		<i>euro</i>	
TOTALE PRESTAZIONI ACCESSORIE			
TOTALE PRESTAZIONI			€ 213.430,68

Costo complessivo dell'opera: **Euro 1.830.000,00.**

Percentuale forfettaria spese: **24,48%.**

L'importo complessivo a base di gara per i servizi come sopra specificati è di Euro 213.430,68

(al netto di oneri previdenziali e assistenziali e I.V.A.).

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016).

Si rinvia allo schema di parcella facente parte della documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 48 del Codice, **la prestazione principale** è quella relativa alla categoria **E.06 - Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.**

Si precisa che il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza) non è necessario, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le prestazioni oggetto dell'appalto fanno parte di un'unica tipologia di servizi, connessi da un punto di vista tecnico; la suddivisione in lotti funzionali potrebbe compromettere l'economicità e l'efficienza dei servizi oggetto del contratto.

L'appalto è finanziato a valere su fondo complementare PNRR "Sicuro, verde e sociale", gestito dalla Regione del Veneto. *La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice.*

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 Durata

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nei seguenti termini:

- per progettazione definitiva-esecutiva: n. 90 giorni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- per la direzione dei lavori (prestazione subordinata a preventiva conferma, anche parziale): giorni necessari al compimento dell'opera nel rispetto dei seguenti termini intermedi: n. 3 (tre) giorni per la trasmissione di qualsiasi verbale di consegna, sospensione, ripresa, ultimazione dalla data del verbale; n. 5 (cinque) giorni per la trasmissione degli stati di avanzamento lavori completi in tutta la documentazione necessaria, regolarmente firmati dall'impresa e dal direttore dei lavori, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stato di avanzamento; n. 15 (quindici) giorni per la trasmissione dello stato finale e del conto finale, corredato da tutti i documenti redatti nel corso dell'appalto, decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.

4.2 Opzioni

L'appalto prevede l'opzione di affidamento a totale discrezione dell'Amministrazione, oltre che della progettazione (parte certa), anche dei seguenti servizi per il medesimo intervento:

- direzione lavori, misura e contabilità;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Detti servizi potranno essere affidati anche parzialmente (direzione operativa, coordinamento per la sicurezza, assistenza, ecc.).

A discrezione della Stazione Appaltante, l'affidamento delle parti in opzione potrà essere disposto congiuntamente alla parte certa ovvero con separato impegno di spesa e conferma delle previsioni di contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. Liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. Società di professionisti;
- c. Società di ingegneria;
- d. Prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (*i CPV citati si riferiscono al regolamento (CE) n. 2195/2002; i CPV corretti sono: da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, in conformità al Regolamento (CE) n. 213/2008 del 28.11.2007*);
- e. Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. Consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. Consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. n.81/2017;
- h. Aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. n.81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Costituisce causa di **esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile.

La quota del 30% è riferita alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera invito.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

Requisiti del concorrente

a) **I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;**

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Ai fini della qualificazione tecnica, il concorrente deve disporre per lo svolgimento dell'incarico, tra gli altri, oltre ai progettisti tecnici abilitati all'esercizio della professione nelle categorie d'opera indicate nella tabella 2, delle seguenti figure professionali:

- **n. 1 professionista abilitato alla professione di Ingegnere o Architetto** e iscritto al corrispondente Albo Professionale, **competente in materia di calcolo strutturale, progettazione di impianti;**
- **n. 1 professionista abilitato alla redazione di attestati di prestazione energetica (APE), ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 75/2013.**
- **n. 1 professionista abilitato a svolgere il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** in possesso dei requisiti previsti dal d.lgs. n. 81/2008.

Il concorrente deve indicare, in sede di offerta, il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

Per l'espletamento del servizio devono essere indicati nel modello **allegato 1)** alla presente lettera d'invito i nominativi delle varie figure professionali che andranno a comporre l'ufficio di Progettazione e Direzione Lavori.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate, qualora possieda i requisiti richiesti.

Pertanto, è possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'indicazione della composizione del gruppo di lavoro è vincolante. Eventuali sopravvenute modifiche del gruppo di lavoro rispetto a quanto indicato in sede di offerta potranno essere effettuate, solo se supportate da motivazioni inderogabili, previa autorizzazione dell'Ente, ferme restando le professionalità richieste.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico deve essere espletato da tecnici in possesso delle competenze richieste e, ove

obbligatorio, **iscritti negli appositi albi** previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e ruoli.

In particolare, tali professionisti dovranno essere in possesso di abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione nel corrispondente albo professionale, qualora previsto dai vigenti ordinativi professionali, ovvero in possesso di idonea equipollenza secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale sono stabiliti.

I coordinatori per la sicurezza devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- **Avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

Nell'elenco dei servizi, il concorrente deve indicare i seguenti dati:

- date di svolgimento;
- oggetto dell'appalto del servizio;
- classi e categorie dei lavori e relativi importi (IVA esclusa);
- denominazione o ragione sociale e sede dei committenti dei servizi (pubblici o privati).

I servizi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai dieci anni immediatamente antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e, più precisamente, dal 17/06/2012 al 16/06/2022.

*L'ELENCO può essere redatto utilizzando, per le imprese singole, il modulo **allegato 2** e per i raggruppamenti temporanei di imprese, i moduli **allegati 2.A** (per l'impresa capogruppo) e **2.B** (per le imprese mandanti), firmati digitalmente.*

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 4 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA E.06	<i>l/b</i>	€ 975.000,00	€ 975.000,00
STRUTTURE S.03	<i>l/g</i>	€ 855.000,00	€ 855.000,00

Per le categorie E.06, S.03 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al presente punto 7.3, i lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel decennio sopra indicato. Per il caso di servizi iniziati in epoca precedente, sarà computata la parte di essi ultimata e approvata nel decennio suddetto. Non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori.

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere dichiarata la quota percentuale eseguita dal concorrente.

I requisiti possono essere dimostrati con l'espletamento pregresso di servizi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione o di sola direzione lavori.

La comprova del possesso di tali requisiti sarà fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Al solo fine di velocizzare la tempistica di gara, si invitano i concorrenti a presentare copia scansionata dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al presente punto.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

N.B.: la mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. n. 263/2016** di cui al **punto 7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo **all'iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo **all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, afferenti all'esercizio delle professioni regolamentate.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2016**.

Il progettista indicato può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Il suddetto professionista deve essere indicato nella domanda di partecipazione, con la specificazione della prestazione che eseguirà e della natura del rapporto contrattuale esistente.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale**, il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. n. 263/2016** di cui al punto 7.1 lett. a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.

- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, afferenti all'esercizio delle professioni regolamentate.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 è valutato ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 50/2016.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

Si precisa che, per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle

capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Nel caso in cui il concorrente si avvalga di tale facoltà, dovrà produrre la documentazione indicata al medesimo articolo e precisamente:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ausiliario attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;
- b) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (*N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico*). A tal fine, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria (*causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice*);
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ausiliario, con la quale dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 80 del Codice e l'inesistenza di alcun divieto a contrarre con la pubblica amministrazione. La dichiarazione è resa dal legale rappresentante, per quanto di sua conoscenza, anche con riferimento all'inesistenza delle situazioni indicate ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del Codice in capo ai soggetti indicati al successivo comma 3;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ausiliario con la quale attesta il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento e si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il concorrente;
- e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ausiliario con la quale attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- f) PASSOE dell'ausiliario.

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, il concorrente deve produrre la documentazione di cui sopra.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliario presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliario che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, indagini archeologiche e belliche, a misurazioni e picchettazioni, pratiche catastali, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, in ogni caso, impregiudicata la responsabilità esclusiva del soggetto incaricato.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica (se prevista).

Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura

per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **Euro 20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020, attualmente in vigore, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Gestione contributi gara" (www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi) e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Acquisti in rete di Consip S.p.A. all'indirizzo internet <http://www.acquistinretepa.it>. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera.

L'offerta deve essere trasmessa entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno ____ . ____ .2022**, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e

Consorzio ordinario di concorrenti, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Treviso per ritardo o disagi o motivi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo per cui l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico concorrente esonera il Comune di Treviso da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della piattaforma. La stazione appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e sottoscritte con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente all'partecipazione alla gara.

Modalità di presentazione dell'offerta in forma associata

Nel caso di partecipazione alla procedura in forma associata, la mandataria utilizza ed opera sulla Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e quindi a presentare l'offerta.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria ove prevista e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 6 della presente lettera.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico inserisce nella busta telematica amministrativa la seguente documentazione:

- DGUE
- Dichiarazioni allegata al DGUE, completo di elenco dei servizi di ingegneria e architettura di cui al punto 7.3
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e debitamente sottoscritto, comprensivo, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, dei dati delle mandanti o consorziate esecutrici, e nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, completo dei dati dell'ausiliaria;
- Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (se previsto);
- (Eventuale) Dichiarazione per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti;
- (in caso di Studi associati) Statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
- (Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento;
- (Per operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006) Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge n.77/2021).
- (Facoltativo) Attestazioni di esecuzione dei servizi analoghi svolti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3: certificati di esecuzione rilasciati dai committenti pubblici/privati o copia dei contratti di appalto e delle relative fatture, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi e del periodo di esecuzione.

15.1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta mediante compilazione e sottoscrizione del DGUE e contiene tutte le informazioni e le dichiarazioni ivi richieste ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è presentata e sottoscritta digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante della società o del consorzio stabile e anche dal legale rappresentante delle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio; con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti a.14, a.15 e a.21 dell'allegato 1, le mandanti/consorziate possono fare rinvio a quanto dichiarato dalla mandataria/consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

In caso di sottoscrizione del procuratore deve essere allegata copia della procura *oppure* nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.3. - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del D.M. n. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione conforme all'**allegato 3** attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del **giovane professionista** di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. n. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2 (dichiarazione contenuta nell'**allegato sub 1**).

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto **15.1.**

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA TECNICA”

La busta telematica Offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati:

a) con riferimento al criterio di cui al punto 18.1 lett. A) «**Professionalità**»:

il concorrente dovrà fornire documentazione utile a valutare la propria professionalità nonché l'adeguatezza dell'offerta con illustrazione di massimo **tre servizi** svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto del presente affidamento.

La professionalità e l'affinità saranno valutati sulla base degli importi dei lavori svolti con riferimento alle categorie professionali oggetto della gara.

La documentazione dovrà essere composta da offerta tecnica redatta sulla base del Modello A) Offerta tecnica-criterio A professionalità allegato e dovrà contenere:

- indicazione dell'importo dei lavori relativi alle categorie oggetto di gara e loro somma (da inserire nelle corrispondenti maschere MEPA);
- indicazione dei dati del servizio: Committente, oggetto, data di inizio e di fine servizio.

Tutta la documentazione si dovrà riferire ad un livello di progettazione almeno “definitivo” così come definito dall'art. 23 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50.

b) con riferimento al criterio di cui al punto 18.1 lett. B) «**Caratteristiche metodologiche**»:

il concorrente dovrà fornire documentazione utile a valutare le caratteristiche metodologiche dell'offerta.

Le caratteristiche metodologiche saranno valutate in parte sulla base del possesso di certificazioni di qualità e gestione ambientali significative per garantire lo svolgimento delle prestazioni di servizi e in parte sulla proposta di livello di dettaglio della progettazione in ambiente BIM.

In particolare, dovranno essere evidenziati:

- le certificazioni in possesso dell'offerente utili all'assegnazione di punteggio;
- LOD relativi alla progettazione ed esecuzione dei lavori in gestione ambiente BIM.

c) con riferimento al criterio di cui al punto 18.1 lett. C) «**Criteri premiali PNRR**»:

il concorrente dovrà fornire documentazione utile a valutare il possesso o meno di accorgimenti formali aziendali a favore dei disabili, delle pari opportunità e del contrasto a discriminazioni di genere, del welfare dei dipendenti, del sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani.

I criteri premiali saranno valutati attribuendo i punteggi premiali previsti dal D.P.C.M. 07/12/2021 in attuazione all'art. 47 della L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, selezionati per lo specifico appalto.

La documentazione dovrà essere composta da offerta tecnica redatta sulla base del Modello B) Offerta tecnica-criterio D criteri premiali PNRR e dovrà contenere:

- dichiarazione di possesso o meno di certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente. In caso positivo, copia della certificazione deve essere allegata al modulo;
- dichiarazione del numero di persone dipendenti con disabilità eccedente alla quota obbligatoria;
- dichiarazione di assenza o meno verbali di discriminazione di genere o di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere ei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione delle eventuali misure e strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, vita e lavoro per i propri dipendenti tra quelle previste in elenco;
- numero di dipendenti di età inferiore a 36 anni.

Si precisa che dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo oggetto di valutazione.

Tutte le dichiarazioni espresse costituiranno obbligazioni contrattuali assunte dall'offerente nei confronti della Stazione Appaltante, al costo prezzo offerto nell'offerta economica. Nessun compenso spetta agli offerenti per lo studio e la compilazione dell'offerta.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al punto **15.1**.

In caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti per la valutazione dell'offerta tecnica dovranno essere posseduti e dimostrati dal raggruppamento o dal consorzio ed i punteggi attribuiti alle singole imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio verranno sommati, ma il punteggio complessivo attribuito al raggruppamento o al consorzio non potrà essere superiore al punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

L'operatore economico deve, **pena l'esclusione dalla gara**:

- A) inserire nella maschera MEPA prevista l'importo di offerta sul prezzo a base di gara (Euro 213.430,68 al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A.);
- B) inserire nel campo i costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico;

Sono ammesse due cifre decimali dopo la virgola. In caso di indicazione di cifre ulteriori, verranno prese in considerazione le due cifre decimali indicate dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Nella presente procedura, poiché l'affidamento attiene a servizi di natura intellettuale e ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, non sussiste l'obbligo di indicare i propri costi della manodopera.

L'offerta economica deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al punto **15.1**.

Si rammenta che il "Documento d'offerta" costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto (cause di esclusione non sanabili dell'art. 83, comma 9 del Codice).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio
Offerta tecnica: criterio A) PROFESSIONALITA'	35
Offerta tecnica: criterio B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE	25
Offerta tecnica: C) PREMIALITA' P.N.R.R.	15
Offerta economica (ribasso % sull'importo a base di gara)	25
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi derivanti dall'applicazione di una formulazione matematica sulla base dell'offerta presentata per specificamente richiesto.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tablelle dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A	PROFESSIONALITA'				
	desumibile dalla documentazione presentata di cui al punto 16 a)				
Categoria	Criterio	punti	punti D	punti Q	punti T
A.1	Importo dei lavori progettati e/o eseguiti per servizi affini – categoria E.06	17		17	
A.2	Importo dei lavori progettati e/o eseguiti per servizi affini – categoria S.03	18		18	
TOTALE PUNTI		35	0	35	0

Per il criterio A.1. il punteggio sarà calcolato secondo la seguente formulazione matematica:

$$P_{A.1} = \frac{I_{E06,i} - I_{E06,base}}{I_{E06,max} - I_{E06,base}}, \text{ dove}$$

$I_{E06,i}$ è l'importo complessivo dei lavori riferiti alla categoria E.06 (o superiore) dell'offerta i-esima
 $I_{E06,base}$ è l'importo complessivo dei lavori riferiti alla categoria E.06 (o superiore) minimo stabilito per la partecipazione alla gara

$I_{E06,max}$ è l'importo complessivo dei lavori riferiti alla categoria E.06 (o superiore) più alto offerto

Per il criterio A.2. il punteggio sarà calcolato secondo la seguente formulazione matematica:

$$P_{A.1} = \frac{I_{S03,i} - I_{S03,base}}{I_{S03,max} - I_{S03,base}}, \text{ dove}$$

$I_{S03,i}$ è l'importo complessivo dei lavori riferiti alla categoria S.03 (o superiore) dell'offerta i-esima
 $I_{S03,base}$ è l'importo complessivo dei lavori riferiti alla categoria S.03 (o superiore) minimo stabilito per la partecipazione alla gara

$I_{S03,max}$ è l'importo complessivo dei lavori riferiti alla categoria S.03 (o superiore) più alto offerto

Le certificazioni utili all'assegnazione dei punteggi sono:

- Certificazione di qualità UNI CEI ISO 9001;
- Registrazione al sistema comunicatori di ecogestione e audit EMAS CE 1221/2009;
- Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
- Certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori UNI EN ISO 45001:2018;
- Certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO 27001.

B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE desumibile dalla documentazione presentata di cui al punto 16 b)					
<i>Categoria</i>	<i>Criterio</i>	<i>punti</i>		<i>punti D</i>	<i>punti Q</i>	<i>punti T</i>
B.1	Possesso di certificazioni di qualità e gestione ambientale	10				10
B.2	Livello di dettaglio (LOD) per progettazione	15				15
TOTALE PUNTI		25				25

Per il criterio B.1 il punteggio sarà calcolato moltiplicando il punteggio massimo per i seguenti coefficienti (pesi) con riferimento al numero di certificazioni di qualità e di gestione ambientale posseduti dall'offerente:

- | | |
|--|----------|
| - più di tre certificazioni di qualità possedute | peso 1 |
| - da due a tre certificazioni di qualità possedute | peso 0,7 |
| - una certificazione di qualità posseduta | peso 0,5 |
| - nessuna certificazione di qualità | peso 0 |

Le certificazioni utili all'assegnazione dei punteggi sono:

- Certificazione di qualità UNI CEI ISO 9001;
- Registrazione al sistema comunicatori di ecogestione e audit EMAS CE 1221/2009;
- Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
- Certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori UNI EN ISO 45001:2018;
- Certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO 27001.

Per il criterio B.2 il punteggio sarà calcolato moltiplicando i seguenti coefficienti (pesi) sulla base del valore prestazionale offerto per la progettazione in ambiente BIM coincidente con i seguenti livelli minimi di dettaglio (LOD) offerti:

LOD 1	modello a blocchi con requisiti di prestazione e vincoli del sito	Peso 0
-------	---	--------

LOD 2	modello concettuale o volumetrico comprendente aree e volumi di base, orientamento e costo	Peso 0,25
LOD 3	sistemi generalizzati con quantità, dimensioni, forma, posizione e orientamento approssimativi	Peso 0,50
LOD 4	modello di progettazione tecnica con elementi modellati accuratamente e coordinati che possono essere utilizzati per stimare i costi e verificare la conformità normativa	Peso 0,75
LOD 5	modello adatto alla cantierizzazione e al montaggio, con requisiti accurati e componenti specifiche	Peso 1,0

Il livello di dettaglio offerto deve essere applicato a tutte le specializzazioni progettuali (Architettonica, strutturale, impiantistica, gestionale, esecutiva). In caso di definizione di LOD differenti tra diverse specialità deve essere considerato il LOD più basso quale offerta complessiva.

C	PREMIALITA' P.N.R.R.					
	desumibile dalla documentazione presentata di cui al punto 16 c)					
<i>Categoria</i>	<i>Criterio</i>	<i>punti</i>		<i>punti D</i>	<i>punti Q</i>	<i>punti T</i>
C.1	Possesso di certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente	3				3
C.2	Impiego o assunzione di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge	3			3	
C.3	Assenza di verbali di discriminazione di genere o di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere ei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta	3				3
C.4	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, vita e lavoro per i propri dipendenti	3				3
C.5	Produzione di beneficio specifico sui giovani di età inferiore a 36 anni	3			3	
TOTALE PUNTI		15		0	6	9

Per i criteri C.1 e C.3 i punteggi saranno attribuiti nel peso complessivo in caso di possesso del requisito attestato con la compilazione dell'apposito modulo di offerta.

Per il criterio C.2 il punteggio sarà calcolato secondo la seguente formulazione matematica:

$$P_{D.2} = \frac{DIS_i}{DIS_{max}}, \text{ dove}$$

DIS_i è il numero dei dipendenti o equiparati secondo legislazione vigente del soggetto partecipante al netto del numero obbligatorio stabilito dalla L. 68/1999 con disabilità

DIS_{max} è il numero di dipendenti o equiparati con disabilità massimo tra tutte le offerte

Per il criterio C.4 il punteggio sarà attribuito sulla base del numero di strumenti adottati dal soggetto partecipante, secondo i seguenti parametri:

- Meno di 4 strumenti punti 0
- Da 4 a 6 strumenti punti 1,5
- Più di 6 strumenti punti 3

Gli strumenti valutabili e utili all'assegnazione del punteggio sono:

- asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo
- misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up
- telelavoro o Smart working
- part time, aspettativa per motivi personali
- integrazione economica a congedi parentali
- benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari
- sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità
- forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile;
- formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità
- adesione a network territoriali per la parità
- identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager);
- attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)
- Adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità

Per il criterio C.5 il punteggio sarà calcolato secondo la seguente formulazione matematica:

$$P_{D.5} = \frac{GIO_i}{GIO_{max}}, \text{ dove}$$

GIO_i è il numero dei dipendenti o equiparati secondo legislazione vigente del soggetto partecipante di età inferiore a 36 anni

GIO_{max} è il numero di dipendenti o equiparati di età inferiore a 36 anni massimo tra tutte le offerte

Per dipendenti o equiparati si intendono validi ai fini dell'assegnazione dei punteggi i soggetti rientranti nelle seguenti categorie:

- per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) personale tecnico, comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA. Il personale è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE);
- per i professionisti singoli e associati, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA. Il personale è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE).

18.2 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La cd. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Si procederà altresì alla seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio e la ponderazione tra il punteggio tecnico e quello economico, riportando ad 1 il punteggio ottenuto dalla migliore offerta tecnica e riproporzionando linearmente tutti i punteggi ottenuti dalle altre offerte, e successivamente moltiplicandoli per il punteggio massimo attribuibile.

18.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

All'elemento "ribasso percentuale" è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "bilineare"

$$\begin{aligned} C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) &= X (A_i / A_{\text{soglia}}) \\ C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) &= X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})] \end{aligned}$$

dove:

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80

A max = valore del ribasso più conveniente

Il punteggio economico di ciascuna offerta viene calcolato secondo la formula seguente:

$$PE_i = (C_i * P_c)$$

dove:

PE_i = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente *i*-esimo

P_c = fattore ponderale assegnato all'elemento prezzo

Ci = coefficiente elemento prezzo dell'offerta del concorrente i-esimo

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Non sono previste sedute pubbliche per l'apertura delle buste in quanto, come stabilito dalla giurisprudenza sull'argomento, la gara telematica, per le modalità con cui viene gestita, consente di tracciare qualsivoglia operazione di apertura dei files contenenti offerte e documenti di gara, assicurando, in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche. La gestione telematica della gara garantisce sicurezza nella conservazione dell'integrità delle offerte e garantisce l'immodificabilità delle stesse, nonché la tracciabilità di ogni operazione compiuta; inoltre, nessuno degli addetti alla gestione della gara può accedere ai documenti dei partecipanti, fino alla data e all'ora di seduta della gara, specificata in fase di creazione della procedura. Le stesse caratteristiche della gara telematica escludono in radice ed oggettivamente la possibilità di modifica delle offerte. I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara a mezzo della piattaforma MEPA di Consip S.p.A.

La prima seduta per l'apertura delle buste amministrative avrà luogo il giorno **XX.XX.2022**, alle ore .

Il Seggio di gara procederà a verificare la regolare ricezione delle offerte telematiche inviate dai concorrenti.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera d'invito;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 14;
- c) aprire le buste tecniche e verificarne il contenuto conforme alle richieste del disciplinare;
- d) verifica l'attribuzione automatica dei punteggi;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- f) adottare il provvedimento finale di proposta di aggiudicazione e/o eventuali altri provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, complessivamente esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Stante la sospensione dell'operatività della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del Codice, la stessa sarà costituita da n. 3 componenti interni alla stazione appaltante, nominata nel rispetto degli artt. 77 e 216, comma 12, del Codice nonché del regolamento di organizzazione e disciplina della competenza degli organi e del flusso degli atti ai fini della ricerca del contraente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 01.03.2019 e s.m.i..

La commissione giudicatrice è responsabile della verifica delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, se richiesto, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida ANAC n. 3 del 26.10.2016).

La commissione giudicatrice ha la facoltà insindacabile di rettificare i valori numerici delle offerte tecniche qualora non risultino coerenti con le dichiarazioni rese in sede di offerta.

La commissione giudicatrice ha la facoltà insindacabile di annullare le singole offerte tecniche (relative a ciascun criterio di valutazione) nei seguenti casi:

- incoerenza del valore offerto senza possibilità di valutazione del valore corretto relativo alle dichiarazioni di offerta;
- valore dell'offerta tecnica incoerente e anormale. presentata al fine di annullare o ridimensionare il punteggio degli altri partecipanti;
- valore dell'offerta tecnica non dimostrata dalla documentazione tecnica richiesta.

21. APERTURA DELLE BUSTE DI OFFERTA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

L'apertura delle buste è effettuata dal seggio di gara secondo la procedura telematica RdO MEPA di Consip S.p.A. che prevede i seguenti passaggi:

- apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa;
- verifica della documentazione amministrativa;
- chiusura della fase di verifica della documentazione e ammissione/esclusione dei partecipanti;
- apertura della busta dell'offerta tecnica;
- verifica e valutazione dell'offerta tecnica;
- chiusura della fase di valutazione dell'offerta tecnica;
- apertura della busta dell'offerta economica;
- verifica e valutazione dell'offerta economica;
- chiusura della fase di valutazione dell'offerta economica;
- definizione della graduatoria finale di gara;
- proposta di aggiudicazione.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai fini della verifica di congruità delle offerte di cui all'art. 97, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, si farà riferimento ai punteggi attribuiti dalla commissione prima della seconda riparametrazione e ciò sulla base delle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione III, 01.08.2016, n. 3455 e sez. V, 30.01.2017, n. 373.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, se ritenuto necessario, esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dal seggio di gara in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento il seggio di gara chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi provvedimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86 ai fini del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Codice, non è soggetto al termine di stand still.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Il contratto è concluso in modalità elettronica, mediante scrittura privata a firma del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture, con spese a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale esecuzione del contratto in via d'urgenza potrà essere effettuata, nei casi previsti dall'art. 32 del Codice.

L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati dalla stazione appaltante, dovrà:

- presentare la documentazione che verrà richiesta ai fini della stipula del contratto. La mancata presentazione di tale documentazione e/o l'esito negativo della verifica della stessa comporterà la revoca dell'aggiudicazione. In tali ipotesi, il Comune si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo in graduatoria;
- intervenire alla stipulazione del contratto. La mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili alla Stazione Appaltante, determinerà la revoca dell'aggiudicazione. In tali ipotesi, il Comune si riserva la facoltà di chiedere i danni precontrattuali, a titolo di penale e, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo in graduatoria.

Prima dell'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 07.08.2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 04.08.2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del *progetto definitivo-esecutivo* che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti derivanti dalla stipulazione del contratto ai sensi e nella misura prevista dall'articolo 103 del d.lgs. n. 50/2016

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e alle clausole del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici di cui al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei contratti pubblici" della Prefettura di Treviso, approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto in data 06.04.2017.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Veneto, con sede in Venezia.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Treviso, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, o di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna delle offerte sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta congrua a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Per quant'altro non specificatamente previsto nella presente lettera d'invito, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Treviso ("Titolare"), con sede in via Municipio, 16 - 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Michele Centoscudi, email dpo@comune.treviso.it.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture
ing. Roberta Spigariol

documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Allegato Modello A) offerta tecnica - Criterio A) Professionalità

Al Comune di Treviso
Via Municipio, 16
31100 Treviso

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi ai lavori di "COLORE AL QUARTIERE: Efficientamento energetico e miglioramento sismico di edifici ERP".

OFFERTA TECNICA – CRITERIO A) PROFESSIONALITA'

(punto 16.a della lettera invito)

OPERATORE ECONOMICO:

CRITERIO A.1 – IMPORTO DEI LAVORI PROGETTATI E/O ESEGUITI CAT. E.06

Descrizione	Committente	Data Inizio	Data Fine	Importo cat. E06
TOTALE IMPORTO NETTO				
Riportare nella maschera MEPA corrispondente il valore "totale importo netto" quale somma dei valori della colonna "importo cat. E06"				

CRITERIO A.2 – IMPORTO DEI LAVORI PROGETTATI E/O ESEGUITI CAT. S.03

Descrizione	Committente	Data Inizio	Data Fine	Importo cat. S03
TOTALE IMPORTO NETTO				
Riportare nella maschera MEPA corrispondente il valore "totale importo netto" quale somma dei valori della colonna "importo cat. S03"				

ATTENZIONE: i servizi presentati devono essere in numero complessivo di 3 (tre) quale somma di tutti i servizi dei criteri A.1 e A.2

.....
luogo e data

firmato digitalmente

Allegato Modello B) offerta tecnica - Criterio C) Premialità PNRR

Al Comune di Treviso
Via Municipio, 16
31100 Treviso

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi ai lavori di "COLORE AL QUARTIERE: Efficientamento energetico e miglioramento sismico di edifici ERP".

OFFERTA TECNICA – CRITERIO C) CRITERI PREMIALI PNRR

(punto 16.c della lettera invito)

OPERATORE ECONOMICO:

CRITERIO	Valore
D.1) Possesso di certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente	SI NO
D.2) Impiego o assunzione di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge	n. _____ al netto del personale obbligatorio per legge
D.3) Assenza di verbali di discriminazione di genere o di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta	SI NO
D.4) Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, vita e lavoro per i propri dipendenti	asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up telelavoro o Smart working part time, aspettativa per motivi personali integrazione economica a congedi parentali benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità adesione a network territoriali per la parità identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager); attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità

D.5) Produzione di beneficio specifico sui giovani di età inferiore a 36 anni	n. _____ di giovani impiegati di età inferiore a 36 anni
--	--

Riportare nelle corrispondenti maschere SINTEL il valore offerto

ATTENZIONE:

Per il criterio **D.1** in caso di risposta affermativa allegare copia della certificazione

Per il criterio **D.2** indicare il numero di persone impiegate disabili al netto del numero obbligatorio per legge.

.....
luogo e data

firmato digitalmente

Allegato sub 1 alla lettera invito

Al Comune di Treviso
Via Municipio, 16
31100 Treviso

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi ai lavori di “ _____ ”

DICHIARAZIONI ALLEGATE AL DGUE

IL SOTTOSCRITTO

NATO IL A

RESIDENTE A VIA

IN QUALITA' DI

DELLA DITTA

CON SEDE LEGALE IN

E SEDE OPERATIVA IN

N° TELEFONO N° TELEFAX

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

P. IVA / C.F.

Per Raggruppamenti temporanei di concorrenti:

DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI

N° TELEFONO N° TELEFAX

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

in qualità di:

PRESTATORE DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

(art. 46, comma 1, lett. A, D.Lgs. n. 50/2016)

libero professionista singolo

libero professionista associato dello Studio
costituito dai seguenti professionisti:
.....
.....

GEIE

SOCIETA' DI PROFESSIONISTI (art. 46, comma 1, lett. B, D.Lgs. n. 50/2016)

SOCIETA' DI INGEGNERIA (art. 46, comma 1, lett. C, D.Lgs. n. 50/2016)

PRESTATORE DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA IDENTIFICATI CON I CODICI CPV DA DA 74200000-1 A 74276400-8 E DA 74310000-5 A 74323100-0 E 74874000-6 STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI, COSTITUITI CONFORMEMENTE ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEI RISPETTIVI PAESI (art. 46, comma 1, lett. D, D.Lgs. n. 50/2016)

CONSORZIO STABILE (art. 46, comma 1, lett. F, D.Lgs. n. 50/2016)
.....

SINGOLARMENTE

IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (art. 46, comma 1, lett. E, D.Lgs. n. 50/2016)

IN QUALITA' DI **CAPOGRUPPO**

IN QUALITA' DI **MANDANTE**

e in qualità di:

MICROIMPRESA (ovvero impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro);

PICCOLA IMPRESA (ovvero impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro);

MEDIA IMPRESA (ovvero impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupa meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro);

NESSUNO DEI CASI DI CUI SOPRA

(contrassegnare le opzioni che interessano)

Valendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a.1)** - di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nella lettera invito e nello schema di contratto d'incarico, relativi all'appalto di cui all'oggetto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nei documenti di gara, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;
- di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
 - di essere a conoscenza che la procedura è soggetta ai termini dell'art. 1 comma 1 del D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021 e che pertanto l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dall'atto di avvio del procedimento e che, qualora il mancato rispetto di tale termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso siano imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
 - di autorizzare il Comune di Treviso ad inviare tramite il portale "Acquisti in rete p.a." di Consip S.p.A. ovvero mediante PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione alla piattaforma, le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese: riportare nella prima pagina dell'istanza di ammissione alla gara, alla voce "Domicilio per le comunicazioni", la ragione sociale con recapito, n° di telefono, n° di telefax e indirizzo di posta elettronica certificata di un operatore economico facente parte del raggruppamento al quale fare riferimento per le comunicazioni suddette;

- a.2)** di possedere le seguenti posizioni previdenziali assicurative:

INPS sede di _____ via _____ matricola _____

INAIL sede di _____ via _____ matricola _____

(nel caso di iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

INARCASSA sede di _____ via _____ matricola _____

_____ relativa a _____ (nel caso di

iscrizioni presso più sedi indicarle tutte);

ALTRA CASSA (specificare) _____ matricola _____

- a.3)** di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

- a.4)** di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.M. n. 263 del 02.12.2016:

1. Professionisti singoli o associati:

1. di possedere la laurea in ingegneria o architettura;

2. 2.1 di essere abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo professionale _____ di _____ al n. _____

oppure

2.2 di essere abilitato all'esercizio della professione secondo le norme del seguente paese dell'Unione europea: _____

(contrassegnare l'opzione che interessa)

2. Società di professionisti, costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali:

di possedere un organigramma aggiornato, con riportate le specifiche competenze e le responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità ed in particolare:

a) i soci;

- b) gli amministratori;
- c) i dipendenti;
- d) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;

Allegare l'organigramma con l'indicazione delle caratteristiche e dei nominativi dei soggetti sopra indicati specificando i dati dell'iscrizione all'albo dei soci.

3. Società di ingegneria:

- a) di disporre di un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

b) che il suddetto direttore tecnico:

- _____ *(indicare nome e cognome)*
- è in possesso della seguente laurea (in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società): _____ *(indicare il titolo)*
 - è abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale _____ di _____ al n. _____
 - oppure*
 - è abilitato all'esercizio della professione secondo le norme del seguente paese dell'Unione europea _____
- (contrassegnare l'opzione che interessa)***

c) di delegare il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento a _____

(indicare nome e cognome SOLO in caso di soggetto diverso da quello riportato al precedente punto b) - direttore tecnico o altro ingegnere o architetto dipendente della medesima società ed in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società _____ *(indicare il titolo)*
 - abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale _____ di _____ al n. _____
 - oppure*
 - abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme del seguente paese dell'Unione europea _____
- (contrassegnare l'opzione che interessa)***

L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

d) di possedere un organigramma aggiornato con riportate le specifiche competenze e le responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- a) i soci;
- b) gli amministratori;
- c) i dipendenti;

- d) i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A..

Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'art. 46 del codice, nell'organigramma devono essere indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazioni di servizi. I relativi costi devono essere evidenziati in apposito allegato al conto economico che deve essere presentato unitamente all'organigramma.

Allegare l'organigramma con l'indicazione delle caratteristiche e dei nominativi dei soggetti sopra indicati specificando i dati dell'iscrizione all'albo dei soci e, se necessario, l'allegato al conto economico.

4. Raggruppamenti temporanei:

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettera e) del codice, i requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

5. Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE:

Per i consorzi stabili i requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

SOLO PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI:

che **il giovane professionista** avente i requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016 è il sig. _____,
nato a _____, il _____, iscritto all'albo
_____ della provincia di _____ al numero
_____ dal _____, avente il seguente rapporto formale ai sensi
dell'art. 4 comma 2 del suddetto D.M. n. 263/2016:

a) un libero professionista:

- singolo;
- associato;

b) con riferimento alle società di professionisti e di ingegneria:

- un amministratore della società _____;
- un socio della società _____;
- un dipendente della società _____;
- un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA della società _____;

c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria: _____

(contrassegnare la/e casella/e che interessa o interessano)

a.5) Solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito albo tenuto presso il Registro Imprese della provincia ove ha sede;

a.6) Per i Consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.: di concorrere per i seguenti consorzi
.....
.....
e che gli stessi non partecipano alla gara in qualsiasi altra forma;

(indicare la denominazione e sede legale di ciascun consorziato)

a.7) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato nel sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione "Disposizioni generali / Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente", e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

a.8) che i nominativi dell'incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e dei professionisti designati allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (art. 24, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016), così come previsto al punto 7.1 (Requisiti del gruppo di lavoro) della lettera di invito, con indicazione delle rispettive qualificazioni professionali, sono i seguenti:

- 1^ professionista: **Incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche**
cognome:.....nome:
nato a:il
iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno
qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso

(indicare i requisiti obbligatori posseduti per l'esercizio della professione)

- 2^ professionista:
cognome:.....nome:
nato a:il
iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno
qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso

(indicare i requisiti obbligatori posseduti per l'esercizio della professione)

- 3^ professionista:
cognome:.....nome:
nato a:il
iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno

qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso

(indicare i requisiti obbligatori posseduti per l'esercizio della professione)

- **4^a professionista: Tecnico in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 per assumere il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori**
cognome:.....nome:
nato a:il
iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno
qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso

(indicare i requisiti obbligatori posseduti per l'esercizio della professione)

Componenti Ufficio Progettazione

- **5^a professionista:**
cognome:.....nome:
nato a:il
iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno
qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso

(indicare il possesso dei requisiti obbligatori per l'esercizio della professione)

- **6^a professionista:**
cognome:.....nome:
nato a:il
iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno
qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso

(indicare il possesso dei requisiti obbligatori per l'esercizio della professione)

(aggiungere se necessario altre righe)

Componenti Ufficio Direzione Lavori

- **7^a professionista:**
cognome:.....nome:
nato a:il

iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno
qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso
.....
(indicare il possesso dei requisiti obbligatori per l'esercizio della professione)

- 8^ professionista:
cognome:.....nome:
nato a:il
iscritto all'Albo
della Provincia di al n. dal giorno
qualificazione professionale:.....
rapporto formale con il sottoscrittore della presente istanza:
.....
che il suddetto professionista è in possesso
.....
(indicare il possesso dei requisiti obbligatori per l'esercizio della professione)

(aggiungere se necessario altre righe)

- che i suddetti professionisti sono in possesso dei requisiti formativi per l'esercizio della professione (cfp);
- che l'indicazione sopra riportata circa la composizione del gruppo di lavoro è vincolante.

N.B.: Deve essere indicato il rapporto formale fra i sottoscrittori dell'istanza di ammissione ed i professionisti sopra indicati designati allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

a.9) di essere consapevole che l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa ove ricorra una di tali circostanze, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base di gara, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

a.10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati al solo fine degli adempimenti connessi alla presente procedura di gara nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati avviene con modalità manuali, con mezzi telematici e/o informatici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. A tal fine dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento riportata nei documenti di gara.

a.11) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021, ad assicurare, in caso di aggiudicazione, una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni e collaborazioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile (di età inferiore a 36 anni) e femminile e di comunicare tem-

pestivamente alla stazione appaltante ogni assunzione o collaborazione che si realizzi in relazione all'esecuzione del contratto;

- a.12) di autorizzare la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ivi compresa quella costituente l'offerta tecnica

oppure

- di non autorizzare la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta tecnica o di parti della stessa. A tal fine dovrà essere inserita **nella documentazione dell'offerta tecnica** la dichiarazione, in formato elettronico e firmata digitalmente, denominata "Segreti tecnici e commerciali" contenente esattamente l'indicazione delle parti coperte da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per cui parti dell'offerta sono da secretare e fornendo un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

(contrassegnare l'opzione che interessa - il mancato contrassegno su entrambe le opzioni si intende quale autorizzazione al rilascio di copia di tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica)

firmato digitalmente



COMUNE DI TREVISO

Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione con opzione contrattuale per direzione operativa strutturale, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) relativi all'intervento di "COLORE AL QUARTIERE: Efficientamento energetico e miglioramento sismico di edifici ERP" nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare (PINQUA 14) "Treviso, San Liberale: il parco abitato".

Tra:

1) l'ing **Roberta Spigariol**, nata a Treviso il 14.12.1965, che interviene al presente atto quale Dirigente del Settore Lavori Pubblici Infrastrutture del **Comune di Treviso** con sede in Treviso via Municipio, 16 (C.F. 80007310263), (nel proseguo COMUNE) ai sensi dell'articolo 107, terzo comma, lettera c), del T.U.E.L. 267/2000, e dell'articolo 7 del Regolamento di disciplina degli atti dei Dirigenti, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 44617/604 del 7 luglio 1999 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 15426/120 del 7 marzo 2001, esecutivo ai sensi di legge, nella sua qualifica di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture, conferitale con Decreto Sindacale prot. n. 76969 del 26/06/2020;

e

2) _____, nato a _____ il _____ (CF: _____), il quale interviene ed agisce nel presente atto quale Capogruppo mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito _____ tra

_____, munito dei necessari poteri contenuti nell'atto di costituzione di Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti stipulato con atto no-

tarile in data _____, repertorio n. _____, raccolta n. _____, dott. _____ Notaio in _____, registrato a _____ il _____ al n. _____, serie _____, in atti del settore (prot. n. _____) (nel proseguo PROFESSIONISTA);

premesse:

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato affidato l'incarico per i servizi di ingegneria e architettura dei lavori "COLORE AL QUARTIERE: Efficientamento energetico e miglioramento sismico di edifici ERP" nell'ambito del Piano Nazionale Innovativo per la Qualità dell'Abitare "Treviso, San Liberale: il parco abitato" (cod. Str: _____) , ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020, nonché assunta la relativa spesa;
- che l'atto di affidamento è stato pubblicato on-line sul sito del Comune ai sensi del D.lgs 33/2013;
- che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del professionista;

tutto ciò premesso, ritenuto la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

si conviene e si stipula quanto segue :

PARTE 1° - INQUADRAMENTO GENERALE

1. Oggetto

Il Comune di Treviso a mezzo del dirigente suindicato affida a " _____ " in premessa specificato (di seguito come il "PROFESSIONISTA") l'incarico relativo ai servizi di ingegneria e architettura in relazione all'intervento di "COLORE AL QUARTIERE: Efficientamento energetico e miglioramento sismico di edifici ERP" nell'ambito del Piano Nazionale Innovativo per la Qualità dell'Abitare "Treviso, San Liberale: il parco abitato".

L'opera è finanziata a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Fondo complementare "Sicuro, verde e sociale", istituito dal D.L. 06.05.2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 101/2021, gestito dalla Regione del Veneto, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1561 del 11/11/2021.

Il Professionista risponde direttamente dell'attività svolta, compresa quella dei suoi incaricati, sollevando il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il Professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico assumendo ogni responsabilità relativa, ai sensi dell'art. 2232 del codice civile in quanto compatibili e dell'art. 24, comma 5 del D.lgs. 50/2016.

Il Professionista dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, per sé e per i propri collaboratori di avere tutti i requisiti, abilitazioni titoli prescritti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico comprensivi di quello di cui all'art. 98 del D.lgs 81/2008.

L'importo stimato dei lavori, per i quali sono richieste le prestazioni professionali in oggetto, è pari ad € 1.830.000,00 comprensivi di oneri per la sicurezza, classificato in categoria OG1 "Edifici civili e industriali"; l'importo complessivo nominale a base di gara per i servizi come specificati sotto è di € 213.430,68 (oneri previdenziali e IVA esclusi) dei quali:

- € 115.277,59 per progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento di sicurezza in fase di progettazione e servizi accessori;
- € 98.153,09 per direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, **servizi in opzione e attivabili discrezione della Stazione Appaltante anche con affidamento solo parziale delle prestazioni (direzione operativa, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, ecc.).**

Il Professionista espletterà l'incarico rapportandosi al Responsabile unico del Procedimento nominato dall'Amministrazione nella persona del geom. Stefano De Martin, istruttore tecnico in servizio presso il Settore LL.PP. e Infrastrutture – il quale svolge la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi degli ingegneri o architetti ed in particolare le attività di integrazione delle prestazioni specialistiche saranno svolte da _____.

La prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione saranno svolta da: _____ (n. a _____ il _____ – CF: _____);

Il giovane professionista è individuato nella figura di _____, nato a _____ il _____ (CF: _____).

Art. 2 Richiami normativi

Il professionista resterà obbligato all'osservanza delle norme vigenti in particolare del "Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (d'ora in poi denominato Codice dei contratti), del D.P.R. 207/2010 (d'ora in poi denominato Regolamento) per le parti ancora in vigore, del Decreto 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori

pubblici” (d’ora in poi Capitolato Generale), del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, da quanto previsto dalla normativa inerente i criteri di sostenibilità energetica ambientale “CAM”; nonché alle norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e direzione, contabilità e collaudo, in particolare al D.P.R. n. 137 del 7.8.2012 riguardante il “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”. Sono altresì cogenti tutte le norme tecniche prescritte da decreti, circolari e linee guida per progettazione e direzione dei lavori di opere finanziate a valere sul PNRR e PNC, con particolare riferimento a:

- Linee guida per la redazione delle progetto di fattibilità tecnica-economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC emanate dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile nel luglio 2021;
- Decreto Legge n. 77/2021, convertito in L. 108/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 del 14/10/2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetto PNRR”;
- Guida Operativa, adottata con la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH), con particolare riferimento alle Schede 1 “Costruzione nuovi edifici”, 2 “Ristrutturazione edifici” e 5 “Interventi edili e cantieristica generica”.

Il Raggruppamento, come sopra rappresentato, dichiara che tutti i professionisti elencati al precedente art. 1 sono in regola con il possesso dei crediti formativi professionali previsti dalla normativa vigente.

PARTE 2^ INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI

Art. 3 Prestazioni

Le prestazioni oggetto della presente convenzione sono quelle riportate di seguito e nella parcella **(Allegato 1) – “PINQUA 14 – Colore al quartiere: efficientamento energetico immobili ERP – Sociale, verde e sicuro)** redatta sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (D.M. 17/06/2016) sulla quale verrà applicato il ribasso offerto. L'allegato sopra citato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La prestazione consiste nella predisposizione della progettazione (comprensiva delle prestazioni e dei servizi aggiuntivi) che abbia come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

L'attività di progettazione dovrà essere espletata secondo il livello di approfondimento tecnico previsto per i progetti di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva.

La progettazione dovrà essere articolata in modo da consentire la programmazione dell'intervento nel rispetto dei seguenti contenuti progettuali di massima:

- **“Progetto di fattibilità tecnico-economico dell'intervento Colore al quartiere: efficientamento energetico dell'involucro trasparente e miglioramento sismico edifici comunali ERP di via Toscana 3, 12 e 14 e via Castagnole 8”** redatto in data marzo 2021 (agli atti del settore LLPP: cfr. documenti di gara);
- **Scheda tecnica efficientamento energetico intervento ERP Fondo complementare PNRR “Sicuro, verde e sociale”** redatto in data dicembre 2021 (agli atti del settore LLPP: cfr. documenti di gara).

Il professionista è tenuto a dare a piena applicazione a quanto descritto nella relazione tecnica presentata in sede di gara che viene allegata al presente contratto (allegato 2) pertanto le seguenti descrizioni delle singole prestazioni oggetto di incarico devono intendersi integrate da quanto offerto in sede di gara salvo diversa indicazione del Rup.

L'incarico comprende anche almeno 3 incontri specifici di presentazione generale del progetto in cui il capogruppo e/o l' RTP illustra il progetto agli Amministratori e/o al pubblico. L'attività può essere anche in orario serale ed è comprensiva della predisposizione di quanto serve alla presentazione come slides, stampe, filmati. Sono altresì comprese nell'incarico, e non fanno parte dei 3 incontri di cui sopra, tutte le riunioni con RUP o collaboratori necessari per lo sviluppo di tutte le attività progettuali e realizzative, oltre alle riunioni con gli enti preposti al rilascio di pareri/autorizzazioni (Genio Civile, Soprintendenze competenti, Parco Sile, Enti gestori sottoservizi, ecc).

Il progetto, nelle sue fasi previste, deve essere incentrato in:

- compatibilità ecologica della proposta progettuale privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
- adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
- adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di ridurre il ricorso a sistemi ed impianti meccanici "energivori";
- utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
- valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
- ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, avvalendosi eventualmente anche di modelli informativi digitali cosiddetti Asset Information Model (AIM) definiti dalla normativa ISO 19659, che costituiscono l'evoluzione del modello As Built e interoperabili con AINOP;
- adattabilità e flessibilità dell'opera rispetto ai potenziali sviluppi tecnologici futuri, con particolare attenzione ai temi della resilienza e della sostenibilità ambientale e sociale;
- adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera. Ciò

privilegiando modelli, processi ed organizzazioni le cui performance e impatto sui costi di esternalità siano certificati.

La progettazione dovrà essere eseguita con metodi e strumenti elettronici specifici di cui all'art. 23 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 50/2016 (metodi BIM). Lo strumento, a scelta e discrezione del professionista, deve utilizzare una piattaforma interoperabile dagli uffici dell'Amministrazione Comunale a mezzo di formati aperti non proprietari e senza costi aggiuntivi per l'Ente. Il professionista è tenuto ad organizzare una piattaforma condivisa accessibile all'ufficio competente per la gestione dei dati e l'interscambiabilità dei documenti, compatibile con le risorse informatiche già presenti all'interno dell'Ente. Il Responsabile del Procedimento stabilirà le scadenze di aggiornamento della documentazione interscambiabile, comunque non superiore a 15 giorni. La medesima piattaforma BIM dovrà essere inserita nel capitolato informativo quale onere e obbligo dell'impresa appaltatrice per la gestione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'opera, con indicazione dei livelli di dettaglio (LOD) previsti e concordati con il Responsabile del Procedimento.

L'attività di rilievo dovrà essere eseguita con idonea strumentazione utile per ottenere una restituzione che rappresenti lo stato di fatto sia dal punto di vista geometrico che tipologico (stratigrafia involucro, strutture, impianti). Il livello di definizione dovrà essere tale da permettere l'elaborazione degli elaborati grafici, previsti nelle varie fasi progettuali di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni e l'elaborazione di relazione sui consumi energetici e attestazione di prestazione energetica.

Sono comprese inoltre:

- l'attività propedeutica (ricerca e acquisizione di documentazione edilizie e strutturale) per la ricostruzione dello stato di fatto, che dovrà essere reso con la massima accuratezza e completezza.

A) ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione deve assicurare il soddisfacimento delle esigenze previste dall'art. 23 comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m. e i. e dei "criteri ambientali minimi" (CAM).-

L'attività di progettazione dovrà essere espletata secondo i seguenti livelli di progettazione ed i punti di seguito specificati:

- **Progetto definitivo - esecutivo.** Ai sensi degli artt. 24 e 33 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 i documenti componenti il progetto individuati dalla stazione appaltante sono:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche, tra le quali relazione sismica e sulle strutture, relazione geotecnica e sulle fondazioni, relazione di rischio climatico, dimensionamento degli impianti e dell'involucro, relazione energetica, attestazione di prestazione energetica ante-intervento, eventuale ripristino e miglioramento ambientale;
- c) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- d) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 de D.Lgs. 81/2008;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) fascicolo dell'opera di cui all'art. 91 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008;
- i) capitolato speciale d'appalto;
- j) computo metrico estimativo;
- k) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) quadro economico dell'opera. Il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'opera, è così articolato:
 - 1. lavori a corpo e a misura;
 - 2. costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
 - 3. spese per la progettazione definitiva ed esecutiva;
 - 4. importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 194, comma 20, del codice, non soggetto a ribasso (ove applicabile);
 - 5. specificazione dell'importo relativo al costo della manodopera e della sua incidenza percentuale sull'importo dei lavori, con relativi elementi giustificativi;
 - 6. somme a disposizione della Stazione Appaltante per: eventuali lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura; rilievi, accertamenti e

indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista; allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice; eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera; imprevisti; accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice; eventuale acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù; spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente; spese di cui all'articolo 113, comma 4 del Codice; eventuali spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità; spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto; spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici; eventuali spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice; I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili. Le voci del quadro economico relative ad imprevisti e ad eventuali lavori in amministrazione diretta non devono superare complessivamente l'aliquota del dieci per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza.

m) capitolato informativo, per modellazione informativa digitale (Capitolato Informativo – CI/EIR, secondo la normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650), così come previsto dal D.M. 560/2017, in materia di metodi e di strumenti elettronici. Tale documento regola i processi digitali, la modellazione informativa digitale, le scelte tecnologiche e gestionali anche in materia di ACDat (Ambiente di Condivisione dei Dati) per le successive fasi del processo, sia in ambito progettuale che realizzativo, in un'ottica di finale gestione digitale degli aspetti manutentivi. Il capitolato informativo disciplina, inoltre, la configurazione dell'offerta di gestione informativa formulata dai concorrenti in

fase di procedura di affidamento, con definizione di tutti i contenuti richiesti all'appaltatore e alla propria catena di fornitura non solo in funzione della fase di progettazione, ma anche di quella di attuazione dell'investimento e di realizzazione dei lavori. Il Capitolato Informativo introduce, infine, la strutturazione dell'ambiente di condivisione dei dati (accompagnati da fonti e metadati di riferimento), così come previsto dal D.M. 560/2017 e dalla serie normativa UNI 11337 e/o la normativa UNI EN ISO 19650 per le attività di monitoraggio e di controllo, nonché di rendicontazione, previste dalla governance del PNRR e del PNC, in maniera interoperabile con il sistema informativo previsto;

n) relazione sull'applicazione e l'attuazione dei Criteri Minimi Ambientali in corso di vigenza;

o) relazione ambientale sull'applicazione e l'attuazione dei principi DNSH.

Le tavole grafiche previste sono:

a) stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;

b) planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;

c) planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;

d) planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;

- e) le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lettera d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera f);
- f) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera d);
- g) tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;
- h) elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni, le strutture in elevazione, gli orizzontamenti, ecc.;
- i) schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- j) planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;
- k) particolari costruttivi per la realizzazione dell'opera;
- l) tutti gli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- m) tutti gli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- n) tutti gli elaborati di tutti i lavori da eseguire per evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico;

- o) elaborati di analisi e studio dell'attività del cantiere composti da studio della viabilità di accesso, indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici, localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- p) elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- q) elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

B) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Per quanto attiene agli aspetti del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, le prestazioni sono composte da:

- Piano di sicurezza e coordinamento
- Fascicolo dell'opera

Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008, con specifico riferimento ai rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché la stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. Esso dovrà essere redatto in conformità all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e avrà i seguenti contenuti minimi:

- a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con l'indirizzo del cantiere, la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere, una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche;
- b) l'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già

nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;

c) una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze;

d) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;

e) le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni;

f) le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;

g) le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi;

h) l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nonché i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi;

i) la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;

l) la stima dei costi della sicurezza, redatta conformemente al 4.1. dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008;

m) tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, un profilo altimetrico e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta;

n) cronoprogramma dei lavori a seguito di analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

Il fascicolo dell'opera dovrà essere redatto in conformità e con i contenuti minimi previsti dall'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, e dovrà cioè contenere:

- a) la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)
- b) l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3);

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi: accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, impianti di alimentazione e di scarico, approvvigionamento e movimentazione materiali, approvvigionamento e movimentazione attrezzature, igiene sul lavoro, interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per: utilizzare le stesse in completa sicurezza, mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

C) ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI

L'affidamento della prestazione è subordinato all'attivazione dell'opzione contrattuale da parte dell'Amministrazione comunale previa assunzione della relativa spesa con apposito provvedimento.

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016, nonché verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista

dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti; curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati; provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore della normativa e delle condizioni di subappalto.

Il direttore dei lavori, sulla base delle disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento, opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

L'attività di direzione lavori prevede:

- Valutazione e emanazione di tutte le disposizioni e le istruzioni operative nei confronti dell'esecutore tramite ordini di servizio per la migliore esecuzione delle opere, secondo le previsioni di progetto e di contratto;
- Aggiornamento del giornale dei lavori, tenuto in cantiere relativamente all'attività della direzione lavori;
- Relazione a cadenza stabilita dal RUP delle attività del cantiere e dell'avanzamento dei lavori;
- controllo del rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma operativo di esecuzione dei lavori;
- redazione del processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- attestazione dello stato dei luoghi preventiva alla consegna dei lavori, relativamente all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori e all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto;
- consegna dei lavori, previa disposizione del RUP, non oltre quarantacinque giorni dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, secondo le procedure previste dall'art. 5 del D.M. 49/2018;
- accettazione dei materiali e correlate esecuzioni di prove e controlli;
- verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e dei subappaltatori ed in particolare - verifica della presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, controllo dello svolgimento da parte dei subappaltatori e dei subcontraenti della parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrazione delle contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e determinazione

della misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione, segnalazione senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni relative al subappalto previste dal D.Lgs. 50/2016 e dal contratto;

- supporto al RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica in caso di ricorso ad avvalimento da parte dell'esecutore;
- attività di controllo sullo stato di consistenza dei lavori eseguiti, dell'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera in caso di risoluzione contrattuale;
- attività di controllo e proposta di irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- accertamento dell'applicazione della normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- determinazione in contraddittorio con l'esecutore di nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- redazione di apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;
- redazione del processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente, le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore, l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori, l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
- attività di controlli individuati dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione con riferimento alle specifiche attività di verifica da attuarsi durante la fase esecutiva dell'opera;
- supporto al RUP in ordine alla sussistenza delle condizioni di legittimità per eventuali modifiche contrattuali e redazione di perizie di variante ove necessarie e legittime, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 del D.M. 49/2018;

- gestione delle contestazione e delle riserve, secondo la disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto;
- redazione dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori ed espletamento di visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti, con correlate e conseguenti disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;
- gestione dei sinistri, mediante relazione al RUP sui fatti e presumibili cause del danno e adozione degli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose;
- accertamento del termine dei lavori in contraddittorio con l'esecutore ed emissione tempestiva del certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP;
- assistenza nell'espletamento delle operazioni di collaudo con indicazione all'organo di collaudo dei chiarimenti e delle spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmissione allo stesso della documentazione relativa all'esecuzione dei lavori; esaminazione e approvazione del programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- attività di controllo amministrativo contabile della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, previsti dall'art. 14 del D.M. 49/2018, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa;
- rilascio degli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- controllo dello sviluppo dei lavori ed emissione tempestiva delle debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate;
- redazione del conto finale, completo di il verbale di consegna dei lavori, atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore, eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione, eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione, ordini di servizio impartiti, sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, eventuale

relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite, verbali di sospensione e ripresa dei lavori, certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause, eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze, processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP, atti contabili, composti da libretti delle misure e registro di contabilità, tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione, aggiungendo tutte le notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo, nonché tutte le tavole grafiche di as built relative all'esecuzione delle opere previste dall'appalto con indicazione puntuale sulla base di rilievo di tutti gli impianti e i manufatti eseguiti;

- verifica tecnico contabile finale propedeutica alla redazione del certificato di regolare esecuzione;
- redazione del certificato di regolare esecuzione, sostitutivo del certificato di collaudo con i seguenti contenuti: relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando il titolo dell'opera, la località e la provincia interessate, la data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti, gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi, il quadro economico recante gli importi autorizzati, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori, il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe, le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori, la data e gli importi riportati nel conto finale; l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi, la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali, gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo; la sintesi delle valutazioni circa la collaudabilità dell'opera; la certificazione di collaudo.

Attività del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo di regola mediante sopralluoghi di verifica e riunioni di coordinamento, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro. Il

coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione durante il corso dell'esecuzione delle opere sarò tenuto a:

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al responsabile unico del procedimento, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze gravi alle disposizioni del D.Lgs. 81/20018 e alle prescrizioni de PSC;
- proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto in caso di gravi inosservanze e inadempimento agli ordini di adeguamento;
 - sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

D) RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE

(DNSH)

Sono cogenti tutte le prescrizioni e indicazioni progettuali e attuative relative al principio comunitario di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH). Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Secondo il Regolamento e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021 gli investimenti del PNRR non devono:

- produrre significative emissioni di gas ad effetto serra, tali da non permettere il contenimento dell'innalzamento delle temperature di 1,5 C° fino al 2030. Sono pertanto escluse iniziative connesse con l'utilizzo di fonti fossili, ivi compresi i generatori di calore alimentati a combustibili fossili e gas naturale (comprese caldaie a metano a condensazione);
- essere esposte agli eventuali rischi indotti dal cambiamento del Clima, quali ad es. innalzamento dei mari, siccità, alluvioni, esondazioni dei fiumi, nevicate abnormi;
- compromettere lo stato qualitativo delle risorse idriche con una indebita pressione sulla risorsa;
- utilizzare in maniera inefficiente materiali e risorse naturali e produrre rifiuti pericolosi per i quali non è possibile il recupero;
- introdurre sostanze pericolose, quali ad es. quelle elencate nell'Authorization List del Regolamento Reach2;
- compromettere i siti ricadenti nella rete Natura 2000.

Contenuti della progettazione per garantire l'applicazione dei principi DNSH

Verifica del principio guida: La ristrutturazione o la riqualificazione di edifici volta all'efficienza energetica fornisce un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici, riducendo il consumo energetico e le emissioni di gas ad effetto serra associati. Pertanto, per non compromettere il rispetto del principio DNSH, non sono ammesse le ristrutturazioni o le riqualificazioni di edifici ad uso produttivo o similari destinati all'estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle; attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.

Mitigazione del cambiamento climatico: Gli interventi dovranno dimostrare una consistente riduzione di emissioni CO2, tramite le seguenti verifiche:

Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: **attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e Simulazione dell'Ape ex post;**

Adattamento ai cambiamenti climatici: valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità con la quale identificare i rischi tra quelli elencati nella tabella nella Sezione II dell'Appendice A del

Delegated Act che integra il regolamento (Ue) 2020/852 fissando i criteri di vaglio tecnico. La valutazione dovrà essere condotta realizzando i seguenti passi: a) svolgimento di uno screening dell'attività per identificare quali rischi fisici legati al clima dall'elenco nella sezione II della citata appendice possono influenzare il rendimento dell'attività economica durante la sua vita prevista; b) svolgimento di una verifica del rischio climatico e della vulnerabilità per valutare la rilevanza dei rischi fisici legati al clima sull'attività economica, se l'attività è valutata a rischio da uno o più dei rischi fisici legati al clima elencati nella sezione II della citata appendice; c) valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico identificato legato al clima. La valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità deve essere proporzionata alla scala dell'attività e alla sua durata prevista, in modo tale che: (a) per le attività con una durata di vita prevista inferiore ai 10 anni, la valutazione sarà eseguita, almeno utilizzando proiezioni climatiche alla scala più piccola appropriata; (b) per tutte le altre attività, la valutazione viene eseguita utilizzando la più alta risoluzione disponibile, proiezioni climatiche allo stato dell'arte attraverso la gamma esistente di scenari futuri coerenti con la durata prevista dell'attività, inclusi, almeno, scenari di proiezioni climatiche da 10 a 30 anni per gli investimenti principali. Le proiezioni climatiche e la valutazione degli impatti si basano sulle migliori pratiche e sugli orientamenti disponibili e tengono conto dello stato dell'arte della scienza per l'analisi della vulnerabilità e del rischio e delle relative metodologie in linea con i più recenti rapporti del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici, con le pubblicazioni scientifiche peer-reviewed e con modelli open source o a pagamento. Per le attività esistenti e le nuove attività che utilizzano beni fisici esistenti, dovranno essere implementate soluzioni fisiche e non fisiche ("soluzioni di adattamento"), per un periodo di tempo fino a cinque anni, capaci di ridurre i più importanti rischi fisici climatici identificati che sono materiali per quell'attività. Un piano di adattamento per l'implementazione di tali soluzioni dovrà essere elaborato di conseguenza, uniformando il dimensionamento minimo delle scelte progettuali all'evento più sfavorevole potenzialmente ripercorribile adottando criteri e modalità definite dal quadro normativo vigente al momento della progettazione dell'intervento, in sua assenza, operando secondo un criterio di Multi Hazard Risk Assessment, che tenga conto dei seguenti parametri ambientali specifici dell'intervento. Le soluzioni adattative identificate secondo le modalità in precedenza descritte, dovranno essere integrate in fase di progettazione ed implementate in fase

realizzativa dell'investimento. Queste non dovranno influenzare negativamente gli sforzi di adattamento o il livello di resilienza ai rischi fisici del clima di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche. Le soluzioni adattative dovranno essere coerenti con le strategie e i piani di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali.

Il progetto deve contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: **Redazione del report di analisi dell'adattabilità.**

Al termine dei lavori delle essere verificata **l'adozione delle soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità realizzata.**

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: Qualora siano installate, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione, nuove utenze idriche, gli interventi dovranno garantire il risparmio idrico. Pertanto, oltre alla piena adozione del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" per quanto riguarda la gestione delle acque, le soluzioni tecniche adottate dovranno rispettare gli standard internazionali di prodotto nel seguito elencati:

- EN 200 "Rubinetteria sanitaria - Rubinetti singoli e miscelatori per sistemi di adduzione acqua di tipo 1 e 2 - Specifiche tecniche generali";
- EN 816 "Rubinetteria sanitaria - Rubinetti a chiusura automatica PN 10";
- EN 817 "Rubinetteria sanitaria - Miscelatori meccanici (PN 10) - Specifiche tecniche generali";
- EN 1111 "Rubinetteria sanitaria - Miscelatori termostatici (PN 10) - Specifiche tecniche generali";
- EN 1112 "Rubinetteria sanitaria - Dispositivi uscita doccia per rubinetteria sanitaria per sistemi di adduzione acqua di tipo 1 e 2 - Specifiche tecniche generali";
- EN 1113 "Rubinetteria sanitaria - Flessibili doccia per rubinetteria sanitaria per sistemi di adduzione acqua di tipo 1 e 2 - Specifiche tecniche generali", che include un metodo per provare la resistenza alla flessione del flessibile;
- EN 1287 "Rubinetteria sanitaria - Miscelatori termostatici a bassa pressione - Specifiche tecniche generali";
- EN 15091 "Rubinetteria sanitaria - Rubinetteria sanitaria ad apertura e chiusura elettronica";

Il progetto deve contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: - **Prevedere impiego dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto.**

Al termine dei lavori dovranno essere verificati: - **Presentazione delle certificazioni di prodotto relative alle forniture installate.**

Economia circolare: Il requisito da dimostrare è che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13). Pertanto, oltre all'applicazione del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", relativo ai requisiti di Disassemblabilità, sarà necessario avere contezza della gestione dei rifiuti.

Il progetto deve comprendere i seguenti elementi di verifica ex ante: **Redazione del Piano di gestione rifiuti.**

Al termine dei lavori dovrà essere verificata la **relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R".**

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: Prima di iniziare i lavori di ristrutturazione, dovrà essere eseguita una accurata indagine in conformità alla legislazione nazionale, in ordine al ritrovamento amianto e nell'identificazione di altri materiali contenenti sostanze contaminanti. Qualsiasi rimozione del rivestimento che contiene o potrebbe contenere amianto, rottura o perforazione meccanica o avvvitamento e/o rimozione di pannelli isolanti, piastrelle e altri materiali contenenti amianto, dovrà essere eseguita da personale adeguatamente formato e certificato, con monitoraggio sanitario prima, durante e dopo le opere, in conformità alla legislazione nazionale vigente. Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate. Per la gestione ambientale del cantiere dovrà essere redatto specifico Piano ambientale di cantierizzazione (PAC), qualora previsto dalle normative regionali o nazionali. Tali attività sono descritte all'interno del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova

costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”. Dovrà essere fornita, se la ristrutturazione dovesse interessare locali a rischio, una valutazione del rischio Radon, realizzata secondo i criteri tecnici indicati dal quadro normativo nazionale e regionale vigente.

Il progetto deve contenere: **Censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)**, Redazione del **Piano di Gestione dei Rifiuti**, Redazione del **Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)**, ove previsto dalle normative regionali o nazionali; **Verifica del rischio Radon** associato all’area su cui sorge il bene e definizione delle eventuali soluzioni di mitigazione e controllo da adottare; **Indicazione delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali** che si prevede di utilizzare in cantiere.

Al termine dei lavori dovranno essere verificati: **Relazione finale con l’indicazione dei rifiuti prodotti e le modalità di gestione da cui emerge la destinazione ad una operazione “R”**; **caratterizzazione del sito**; **Radon - implementazione eventuali soluzioni di mitigazione e controllo identificate**.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: Al fine di garantire la protezione della biodiversità e delle aree di pregio, nel caso in cui il progetto di ristrutturazione interessi almeno 1000 mq di superficie, distribuita su uno o più edifici, dovrà essere garantito che 80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o equivalente. Sarà pertanto necessario acquisire le Certificazioni FSC/PEFC o equivalente. Tutti gli altri prodotti in legno devono essere realizzati con legno riciclato/riutilizzato come descritto nella Scheda tecnica del materiale.

Il progetto deve contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: **Verifica dei consumi di legno** con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine, certificazione della provenienza da recupero/riutilizzo).

Al termine dei lavori dovranno essere verificati: **Presentazione certificazioni FSC/PEFC o equivalente**; **Schede tecniche del materiale** (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo).

Applicazione del DNSH per interventi edili e cantieristica generica

Verifica del principio guida: I cantieri attivati per la realizzazione degli interventi previsti dagli investimenti finanziati dovranno essere progettati e gestiti al fine di minimizzare e controllare gli eventuali impatti generati sui sei obiettivi della Tassonomia. Pertanto, i cantieri dovranno garantire

l'adozione di tutte le soluzioni tecniche e le procedure operative capaci sia di evitare la creazione di condizioni di impatto che facilitare processi di economia circolare. Le indicazioni che seguono trovano applicazione solo laddove il cantiere non sia associato ad interventi sottoposti ad una valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale. In caso di VIA, gli elementi nel seguito descritti saranno direttamente integrati all'interno del parere rilasciato dall'Ente (Decreto di approvazione) che conterrà specifiche prescrizioni operative ed il Piano di Monitoraggio ambientale in grado di garantire il necessario livello di sostenibilità. Il rispetto dei vincoli DNSH potrà altresì essere controllato nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA

Mitigazione del cambiamento climatico: Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da garantire il contenimento delle emissioni GHG. Nello specifico, le misure da adottare per il cantiere sono: - Redazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione o PAC; - Realizzazione dell'approvvigionamento elettrico del cantiere tramite fornitore in grado di garantire una fornitura elettrica al 100% prodotta da rinnovabili (Certificati di Origine); - Impiego di mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica mediante uso di mezzi ibridi. I mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiore; i trattori ed i mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non-road Mobile Machinery) dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V).

Il capitolato speciale d'appalto dovrà richiedere: la presentazione da parte dell'appaltatore della **dichiarazione del fornitore di energia elettrica** relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili; la **previsione di impiego di mezzi** con le caratteristiche di efficienza indicate.

Al termine dei lavori dovranno essere verificati: **evidenza di origine rinnovabile dell'energia elettrica consumata; dati dei mezzi d'opera impiegati.**

Adattamento ai cambiamenti climatici: Questo aspetto ambientale risulta fortemente correlato alle dimensioni del cantiere ed afferente alle sole aree a servizio degli interventi (Campo base). I Campi Base non dovranno essere ubicati: In settori concretamente o potenzialmente interessati da fenomeni

gravitativi (frane, smottamenti); In aree di pertinenza fluviale e/o aree a rischio inondazione. Nel caso i vincoli progettuali, territoriali ed operativi non consentissero l'identificazione di aree alternative non soggette a rischio idraulico, dovrà essere sviluppata apposita valutazione del rischio idraulico sito specifico basato su tempi di ritorno di minimo 50 anni così da identificare le necessarie azioni di tutela/adattamento da implementare a protezione.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: **studio idrogeologico** relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico; **studio per valutare il grado di rischio idraulico** associato alle aree di cantiere.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine: Dovranno essere adottate le soluzioni organizzative e gestionali in grado di tutelare la risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione. Queste soluzioni dovranno interessare: Approvvigionamento idrico di cantiere, la gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti (AMD) all'interno del cantiere, la gestione delle acque industriali derivanti dalle lavorazioni o da impianti specifici, quale ad esempio betonaggio, frantoio, trattamento mobile rifiuti, etc. Ad avvio cantiere l'Impresa dovrà presentare un dettagliato bilancio idrico dell'attività di cantiere. Dovrà essere ottimizzato l'utilizzo della risorsa eliminando o riducendo al minimo l'approvvigionamento dall'acquedotto e massimizzando, ove possibile, il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere. L'eventuale realizzazione di pozzi o punti di presa superficiali per l'approvvigionamento idrico dovranno essere autorizzati dagli Enti preposti. Ove previsto dalle normative regionali, dovrà essere redatto Piano di gestione delle acque meteoriche provvedendo alla eventuale acquisizione di specifica autorizzazione per lo scarico delle acque Meteoriche Dilavanti (AMD) rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: Verifica della necessità della redazione del **Piano di gestione AMD**, verifica della necessità presentazione **autorizzazioni allo scarico delle acque reflue**, Sviluppo del **bilancio idrico dell'attività di cantiere**.

Al termine dei lavori dovranno essere verificati i seguenti elementi: ove previsto in fase "Ex Ante", la **redazione del Piano di gestione AMD**; ove previsto in fase "Ex Ante", la presentazione delle **autorizzazioni allo scarico delle acque reflue**; **avvenuta redazione del bilancio idrico dell'attività di cantiere**.

Economia circolare: Il requisito da dimostrare è che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13). Pertanto, oltre all'applicazione del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", relativo ai requisiti di Disassemblabilità, sarà necessario avere contezza della gestione dei rifiuti. Sarà quindi necessario procedere alla redazione del Piano di Gestione Rifiuti (PGR) nel quale saranno formulate le necessarie previsioni sulla tipologia dei rifiuti prodotti e le modalità gestionali. Per le Terre e rocce da scavo (T&RS) dovranno essere attuate le azioni grazie alle quali poter gestire le terre e rocce da scavo in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: **Redazione del Piano di gestione rifiuti; Sviluppo del bilancio materie.**

Al termine dei lavori dovranno essere verificati i seguenti elementi: **Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti**, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" 117; **Attivazione procedura di gestione terre e rocce da scavo** di cui al D.P.R. n.120/2017.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: Tale aspetto coinvolge: i materiali in ingresso; la gestione operativa del cantiere; eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda, ove presenti, per nuove costruzioni realizzate all'interno di aree di estensione superiore a 1000 mq. Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate. Per la gestione ambientale del cantiere si rimanda al già previsto Piano ambientale di cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative nazionali o regionali. Le eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda dovranno essere adottate le modalità definite dal D. lgs 152/06 Testo unico ambientale. I mezzi d'opera impiegati dovranno rispettare i requisiti descritti in precedenza (mitigazione al cambiamento climatico); Dovrà inoltre essere garantito il contenimento

delle polveri tramite bagnatura delle aree di cantiere come prescritto nel PAC. Deve essere prevista la presentazione di domanda di deroga al rumore per i cantieri temporanei (L. n.447 del 1995).

Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: **Indicazione delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali** in ingresso al cantiere; **Redazione del PAC**, ove previsto dalle normative regionali o nazionali; **Verifica della sussistenza requisiti per caratterizzazione del sito** ed eventuale progettazione della stessa; **Indicazione dell'efficienza motoristica dei mezzi d'opera** che saranno impiegati (rispondente ai requisiti); **Verifica del piano zonizzazione acustica** indicando la necessità di presentazione della deroga al rumore.

Al termine dei lavori dovranno essere verificati: **Presentazione delle schede tecniche dei materiali utilizzati**; Se realizzata, **caratterizzazione del sito**; Se presentata, **deroga al rumore presentata**.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi: Al fine di garantire la protezione della biodiversità e delle aree di pregio, l'intervento non potrà essere fatto all'interno di: terreni coltivati e seminativi con un livello da moderato ad elevato di fertilità del suolo e biodiversità sotterranea, destinabili alla produzione di alimenti o mangimi, come indicato nell'indagine LUCAS dell'UE e nella Direttiva (UE) 2015/1513 (ILUC) del Parlamento europeo e del Consiglio; terreni che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale utilizzata nell'inventario nazionale dei gas a effetto serra o, se non disponibile, alla definizione di foresta della FAO; Siti di Natura 2000. Pertanto, fermo restando i divieti sopra elencati, per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (compresi la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette) deve essere condotta un'opportuna valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc. Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, cassature, o interventi generici di carpenteria, dovrà essere garantito che 80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Sarà pertanto necessario acquisire le Certificazioni FSC/PEFC o altre certificazioni equivalenti. Tutti gli altri prodotti in legno devono essere realizzati con legno riciclato/riutilizzato come descritto nella Scheda tecnica del materiale. Elementi di verifica generali: Schede tecniche del materiale, Certificazioni FSC/PEFC o altre certificazioni equivalenti.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elementi di verifica ex ante: **Verifica** che la **localizzazione** dell'opera non sia all'interno delle aree sopra indicate; Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, verificare la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in **relazione alla presenza di Habitat e Specie** di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea); Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 sarà necessario sottoporre l'intervento a **Valutazione di Incidenza** (DPR 357/97); **Verifica dei consumi di legno** con definizione delle previste condizioni di impiego (FSC/PEFC o altre certificazioni equivalenti sia per il legno vergine sia proveniente da recupero/riutilizzo).

Al termine dei lavori dovranno essere verificati: **Presentazione certificazioni FSC/PEFC** o altre certificazioni equivalenti; **Schede tecniche del materiale** (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo).

ART. 4 Modalità per l'espletamento dell'incarico

Tutte le attività dovranno essere svolte secondo le modalità previste da leggi e regolamenti vigenti.

Art. 5 Modalità di consegna degli elaborati

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in n. 1 copia cartacea timbrata e firmata dal professionista incaricato nonché in una copia digitale in formato **PdF/A** firmata digitalmente dal /i professionista/i incaricato/i. Gli elaborati devono essere presentati anche nel formato digitale originale su supporto magnetico come di seguito specificato. Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato dwg per Autocad 2007 e ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp nonché delle eventuali immagini e raster collegati. Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif, jpeg. I documenti di testo dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .doc. I documenti "tabelle" dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .xls. Eventuali documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .ppt. All'interno del CD/DVD dovrà esserci un file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e

per i disegni, per ogni numero di tavola (n°) dovrà corrispondere la descrizione dell'oggetto del relativo numero di tavola.

Durante il corso della progettazione e della direzione e contestualmente alla consegna di ogni fase progettuale dovrà essere trasmesso file interscambiabile relativo al modello BIM dell'intervento in formato aperto .icf, compatibile con le dotazioni informatiche dell'ente, completo di tutte le famiglie ed elementi caratterizzanti il modello architettonico e strutturale. Dovranno essere, altresì, consegnati tutti i file per la lettura del modello associati nella medesima struttura nativa e disposta dal capitolato informativo. Il modello BIM di ciascuna fase progettuale dovrà rispettare i livelli di dettaglio (LOD) concordati con il Responsabile Unico del Procedimento e stabiliti dal capitolato informativo.

PARTE 3^ OBBLIGHI, TEMPI E PENALI

Art. 6 Tempi di esecuzione e penali

Il progetto sarà consegnato all'Amministrazione Comunale secondo le seguenti modalità e termini:

A) ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

La progettazione sarà presentata all'Amministrazione, per la verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s. m. e i. e la sua approvazione con le seguenti modalità e termini:

- **Progettazione definitiva-esecutiva:** entro 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto conseguente all'aggiudicazione dell'appalto del servizio o decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio sotto riserva di legge redatto dal direttore di esecuzione del contratto e sottoscritto dalle parti;

B) ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'incarico relativo alle attività inerenti le prestazioni da rendere nella fase di esecuzione dei lavori è subordinato all'affidamento in opzione da parte dell'organo competente, anche parziale.

Le prestazioni inerenti l'esecuzione dei lavori inizieranno successivamente all'approvazione dell'atto relativo incarico di cui al precedente capoverso, con la comunicazione del RUP di autorizzazione alla consegna dei lavori e si concluderanno con la redazione del CRE. I documenti contabili dovranno essere redatti e inviati al RUP nei tempi necessari e sufficienti a soddisfare le modalità di pagamento

per l'impresa previste nel capitolato speciale d'appalto dell'opera da realizzare. I verbali dovranno essere trasmessi al RUP entro 7 giorni dalla data del verbale. Il CRE dovrà essere redatto entro i termini massimi stabiliti per legge o per regolamento.

Art. 7 Ritardi e penali

Per i ritardi nella presentazione degli elaborati rispetto ai tempi convenuti per le singole attività di cui al precedente articolo sui "Tempi di esecuzione" viene stabilita, in capo del soggetto incaricato, una penale giornaliera di Euro 1/1000*compenso prestazione, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso in cui il ritardo eccedesse giorni 30, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Per le prestazioni relative alla progettazione si dispone, a titolo di penale, che qualora il Professionista pur rilevando un notevole aumento della spesa prevista per l'intervento proseguisse l'attività senza darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento o senza autorizzazione al proseguo del contratto, non avrà diritto alla corresponsione dell'adeguamento economico della parcella.

Ai fini del rispetto delle offerte tecniche e dei criteri premiali stabiliti dal disciplinare di gara, in caso di inadempimento del raggiungimento delle prestazioni offerte saranno applicate le seguenti penali:

- 5% dell'importo di contratto relativo alla progettazione definitiva-esecutiva per ogni livello di dettaglio di progettazione in ambiente BIM inferiore al livello offerto (criterio B.3).

Ai sensi della delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, si applicano altresì le seguenti penali:

- 1% (uno per cento) dell'importo di contratto per ciascun inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, richiamati all'art. 8, ultimo comma del presente contratto.

Art. 8 Obblighi del Professionista (Raggruppamento)

Il Professionista si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o

modifiche. Pena la revoca dell'incarico il progetto dovrà essere modificato entro il termine comunicato dal Responsabile Unico del Procedimento ad esclusiva cura e spesa del Progettista qualora gli elaborati non risultino rispondenti alla verifica preliminare all'affidamento dei lavori nonché non consenta di effettuare la verifica e la validazione senza riserve, secondo la disciplina degli art. 26 del D.lgs 50/2016. Il Professionista si obbliga ad introdurre negli elaborati in questione, anche se già presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale sino alla definitiva approvazione dei progetti, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi. Qualora tali modifiche comportino, invece, sostanziali cambiamenti di impostazione progettuale in evidente contrasto con le originali indicazioni fornite dall'Amministrazione al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le variazioni in corso d'opera di cui appresso. Qualora nella fase della progettazione il Professionista rilevasse un notevole aumento della spesa prevista per l'intervento dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento ed interrompere l'attività di progettazione. Riprenderà l'attività una volta intervenuta la superiore autorizzazione del Responsabile del Procedimento previa assunzione del relativo impegno spesa con apposito provvedimento.

In caso di impiego di un numero pari o superiore a quindici dipendenti, ivi compresi lavoratori coordinati e continuativi e liberi professionisti con rapporto professionale esclusivo con il soggetto affidatario, l'affidatario è tenuto a consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professionisti ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'affidatario è tenuto all'assolvimento dei seguenti obblighi ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021:

- Obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni e collaborazioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile (di età inferiore a 36 anni) e femminile;

- Rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;
- Obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità per operatori economici che occupano da 15 a 50 dipendenti;
- obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo Operatori economici che occupano da 15 a 50 dipendenti Applicazione di penali. La notizia è inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata, ai soli fini del monitoraggio. AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE | 8 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per operatori economici che occupano da 15 a 50 dipendenti,

Art. 9 Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti derivanti dalla stipulazione del presente contratto, e ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs.n. 50/2016, il professionista ha prestato cauzione definitiva nella misura di Euro _____ mediante polizza fidejussoria n° _____ emessa in data _____ dalla società _____.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi relativi alle prestazioni da rendere eventualmente nella fase esecutiva, il Professionista si impegna a presentare apposita polizza integrativa della cauzione definitiva, di importo adeguato secondo le previsioni di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali l'Amministrazione comunale di propria autorità avrà diritto di valersi della cauzione definitiva come sopra prestata, e il contraente professionista dovrà reintegrarla

nel termine che le sarà fissato qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

In caso di successivo affidamento delle prestazioni "opzionali" di direzione lavori, tenuta contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del bando di gara, il Professionista è tenuto ad integrare, entro 10 giorni dalla comunicazione di affidamento, la cauzione definitiva in rapporto al nuovo valore di affidamento.

PARTE 4^a - ONORARI e TERMINI DI PAGAMENTO

Art. 10 Onorario prestazioni

Per le prestazioni di cui ai precedenti articoli si fa riferimento alla parcella che elenca in dettaglio l'importo delle singole prestazioni (allegato 1) sulla quale viene applicato il ribasso offerto dal professionista in sede di gara, nella percentuale del _____ (_____).

Per le prestazioni di progettazione, coordinamento di sicurezza in fase di progettazione e servizi accessori, il corrispettivo al lordo del ribasso è stato stimato complessivamente in € _____ (IVA e oneri previdenziali esclusi), calcolato sull'importo dei lavori stimati in euro 1.830.000,00 (IVA esclusa); il corrispettivo calcolato al netto del ribasso offerto in sede di gara, nella misura del _____% (_____), è pari ad euro _____ (IVA e oneri previdenziali esclusi), suddiviso come segue:

- Per progettazione definitiva-esecutiva e CSP: € _____;

Per le eventuali prestazioni aggiuntive per direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, contabilità, - subordinate a successivo provvedimento di affidamento - il corrispettivo calcolato al netto del ribasso offerto in sede di gara, nella misura del _____% (_____), è pari ad **euro** _____ (IVA e oneri previdenziali esclusi).

La liquidazione delle competenze professionali verrà comunque commisurata all'importo dei lavori risultante dal livello del progetto approvato e dalle successive perizie, mentre rimane fissa quella per le prestazioni dei servizi aggiuntivi.

Art. 11 - Termini di pagamento

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ED INDAGINI. Gli onorari relativi ai compensi per le attività di progettazione, saranno corrisposti, qualora gli elaborati risultassero rispondenti e conformi alla

normativa vigente, dopo l'approvazione del progetto e nel caso in cui non intervenga l'approvazione, decorsi 180 giorni dalla data di presentazione degli stessi, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

ATTIVITA INERENTI L'ESECUZIONE DEI LAVORI. Gli onorari per la direzione, misura e contabilità dei lavori e quelli per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconti fino al raggiungimento del 90%, al maturare degli stati di avanzamento lavori e in misura percentuale al corrispondente SAL, a seguito di presentazione del SAL saranno liquidati entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

Al pagamento del saldo, nella misura del restante 10%, si provvederà dopo l'emissione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione regolarmente firmati dal Direttore dei Lavori e dalla ditta esecutrice, confermato dal R.U.P. come previsto dall'art. 237, comma 2, del D.P.R. 207/2010, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura e previa verifica della regolarità contributiva.

L'onorario per la redazione del certificato di regolare esecuzione, sarà corrisposto dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, e comunque decorsi 120 giorni dall'emissione dello stesso, regolarmente firmato dal direttore dei lavori e dalla ditta esecutrice, confermato dal R.U.P. come previsto dall'art. 237, comma 2, dal D.P.R. 207/2010, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura e previa verifica della regolarità contributiva.

Art. 12 – Fatturazione e Pagamenti

Il Comune di Treviso, dietro presentazione di regolare fattura, provvederà al pagamento nei termini di cui all'art. 11 che precede, previa acquisizione della regolarità contributiva.

La fattura dovrà essere emessa solo dopo le verifiche, da parte del responsabile dell'esecuzione del contratto, del regolare svolgimento della prestazione.

Il RUP appone sulla fattura del professionista il proprio visto datato e sottoscritto attestante che il servizio è stato eseguito a regola d'arte e secondo i patti contrattuali.

Le fatture dovranno essere intestate al:

Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso

Codice Fiscale: 80007310263

Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice IPA : c_l407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare :

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: _____;
- Il seguente CUP: _____;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale;
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment) se dovuta.

Pertanto l'affidatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte del professionista alla normativa su indicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

L'intervento è finanziato a valere su fondo **complementare PNRR "Sicuro, verde e sociale"**, **gestito dalla Regione del Veneto**.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 e ss.mm e ii, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

PARTE 5^ - NORME GENERALI

Art. 13 Subappalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, il Professionista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, indagini archeologiche e belliche, a misurazioni e picchettazioni,

pratiche catastali, alla predisposizione di elaborati tipici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologica, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può subappaltare a soggetti terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta in ogni caso impregiudicata la responsabilità diretta del soggetto incaricato.

Il subappalto nei casi sopra indicati è ammesso con i limiti e le modalità di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 Proprietà dei progetti

I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e aggiunte ritenute necessarie, senza che dal progettista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica e nei criteri informativi essenziali.

Art. 15 – Stipulazione del contratto e relative spese

Il contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata in modalità elettronica, ed è soggetto a registrazione in solo caso d'uso. Saranno a carico del professionista incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria ed esclusi IVA e contributi previdenziali se dovuti. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

La presente costituisce scrittura privata con registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 16 - Trattamento dati personali: obblighi delle parti

Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (di seguito "GDPR")

nonché alle normative nazionali in materia e ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra, nonché i dati dei propri dipendenti o collaboratori, coinvolti nelle attività di cui al presente contratto, saranno trattati in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolari") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione del contratto stesso, conformemente alle proprie procedure interne. Resta inteso che i dati personali saranno trattati dai Titolari secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Le Parti si obbligano a non rivelare e a non utilizzare in alcun modo - per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente contratto o di atti da questa derivanti - salvo consenso, dati, notizie ed informazioni, etc., che vengano messi a loro disposizione dall'altra Parte o da soggetti terzi interessati o che comunque riguardino l'esecuzione del presente contratto e si rendono garanti della riservatezza anche da parte del personale dipendente e/o di altri eventuali collaboratori, adottando ogni cautela al riguardo.

Le medesime informazioni potranno comunque essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche per l'assolvimento di obblighi di legge o derivanti da finanziamenti di enti terzi.

Ciascuna Parte si impegna a informare l'altra, senza ingiustificato ritardo, di eventuali violazioni di dati personali connessi all'attività di trattamento oggetto del contratto, collaborando per fornire le informazioni necessarie, ai sensi della normativa, per consentire di effettuare le valutazioni di competenza e procedere all'eventuale notifica di data breach all'Autorità di controllo, e se ne sussistono i presupposti, alla comunicazione agli interessati.

Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Treviso ("Titolare"), con sede in via Municipio, 16 - 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Michele Centoscudi, email dpo@comune.treviso.it.

Art. 17 Risoluzione e recesso dal contratto

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con il presente atto, salvo quanto previsto dal precedente art. 7, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo raccomandata o PEC. Costituisce altresì grave inadempimento contrattuale qualsiasi inosservanza delle prescrizioni e dei principi cogenti del P.N.R.R., con particolare riferimento all'adozione e applicazione dei principi DNSH, che possano comportare la revoca del finanziamento comunitario.

Il Comune si riserva di agire per la risoluzione contrattuale e per il conseguente risarcimento del danno nel caso di violazione dei termini essenziali per la presentazione della progettazione definitiva/esecutiva, del piano di sicurezza nonché per gravi irregolarità o mancanze della Direzione Lavori.

Il Progettista non può esercitare il diritto di recesso nei confronti del Comune, salvo ricorrere il caso di giusta causa, di cui è tenuto a dare immediata comunicazione al Comune, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultimo; resta inteso che in caso di recesso privo di giusta causa sono dovuti i danni al Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal presente contratto di prestazione professionale, in ragione di esigenze sopravvenute o di mutate necessità d'intervento sul territorio per pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/1990, nei termini e modi previsti dall'art. 109 del D.lgs 50/2016.

Qualora il Comune intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con lettera raccomandata A.R. O PEC.

Art. 18 Norme generali

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali del Codice Civile in quanto compatibili e le norme in materia di lavori pubblici.

Art. 19 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30

(trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

Art. 20 Tracciabilità e pagamenti

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o poste italiane spa.

Ai sensi del citato art. 3 il Professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Professionista si impegna a dare comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dei precedenti commi.

Art. 21 Codice di comportamento

Il professionista si obbliga ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 339 del 17 dicembre 2013, pubblicata sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.treviso.it/il-comune/organizzazione-comunale-codice-disciplinare/.

Il professionista con l'accettazione dell'incarico e delle relative condizioni dichiara l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del citato DPR 62/2013.

La violazione degli obblighi contenuti nei citati codici di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto

all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, il Comune risolverà il contratto, salvo il risarcimento dei danni.

ART. 22 – Antimafia

Ai fini dell'osservanza della vigente disciplina antimafia ed in particolare dell'articolo 83, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, si dà atto che per il presente contratto non necessita l'acquisizione della documentazione antimafia.

Ai sensi dell'articolo 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione comunale si riserva di recedere dal presente contratto, nel caso in cui accerti, successivamente alla stipula del contratto, gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite, e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

La stazione appaltante si riserva di valutare ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 6.09.1982 n. 629, convertito nella legge 12.10.1982 n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico

ART. 23 - Protocollo di legalità

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza e di assumere tutti gli obblighi di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture della Regione del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto al quale il Comune di Treviso ha aderito con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 23.02.2021. Tale Protocollo può essere consultato sul sito istituzionale del Comune (Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Protocolli di legalità).

Art. 24 – importo di contratto

Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente disciplinare presuntivamente ammontano a complessivi Euro _____, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, di cui euro

_____ per la fase di progettazione ed euro _____ per la eventuale fase di direzione lavori come da offerta formulata dal professionista.

Treviso, data dell'ultima firma digitale apposta

Il Professionista

Il Dirigente del Settore

LL.PP. e Infrastrutture

Ing. Roberta Spigariol

Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia

Opera

PINQUA14 - Colore al quartiere: efficientamento energetico immobili ERP - Sociale, verde e sicuro

Ente Appaltante

COMUNE DI TREVISO

Indirizzo

TREVISOVia Municipio n. 16

P.IVA

00486490261

Tel./Fax
04226581 /
E-Mail

Tecnico

Tommaso Piovesana



Data 25/05/2022	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

PINQUA14 - Colore al quartiere: efficientamento energetico immobili ERP - Sociale, verde e sicuro

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.06	<i>Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.</i>	0,95	975.000,00	7,02159 33500%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	855.000,00	7,23851 33400%

Costo complessivo dell'opera : **1.830.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,48%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.06		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0366
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,1200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0401
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=24,48% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.06	EDILIZIA	975.000,00	7,02159335 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.12, QbII.21, QbII.22	0,3500	22.763,13	5.572,70	28.335,83
S.03	STRUTTURE	855.000,00	7,23851334 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.12, QbII.15, QbII.16	0,5500	32.337,15	7.916,54	40.253,69

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=24,48% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.06	EDILIZIA	975.000,00	7,02159335 00%	0,95	QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.02	0,3100	20.161,63	4.935,82	25.097,45
S.03	STRUTTURE	855.000,00	7,23851334 00%	0,95	QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.02	0,2950	17.344,47	4.246,14	21.590,62

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=24,48% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.06	EDILIZIA	975.000,00	7,02159335 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.09, Qcl.12	0,6066	39.453,05	9.658,60	49.111,65
S.03	STRUTTURE	855.000,00	7,23851334 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.09, Qcl.12	0,6701	39.396,65	9.644,79	49.041,44

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 68.589,52
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 46.688,07
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 98.153,09
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 213.430,68 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 213.430,68 -
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =
Totale ribassato	213.430,68 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 8.537,23 =
Imponibile IVA	€ 221.967,91 +
IVA (22%)	€ 48.832,94 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 270.800,85